

Firmata ieri intesa con il ministero del welfare

Uno sportello etico in Assolombarda

Dopo le tappe in Unioncamere per lo sportello Csr e il patto con Confapi per le pmi etiche senza bollino, il programma di social responsibility avviato dal ministero del Welfare approda in Assolombarda. Ieri a Milano, il ministro **Roberto Maroni** e **Michele Perini**, alla guida dell'associazione industriale di via Pantano, hanno firmato un'intesa per diffondere la responsabilità sociale nelle aziende «seguendo una politica di sensibilizzazione che vede Assolombarda impegnata fin dal 1995 con Sodalitas», come ha sottolineato Perini.

Per Maroni, si tratta invece di un'ulteriore avvicinamento «alla più importante associazione di Confindustria», al di là delle polemiche con il presidente Luca Cordero di Montezemolo in tema di federalismo, ribadite ieri a margine dell'incontro.

«Mai come in questo momento è necessario diffondere l'etica e la responsabilità aziendale», ha sottolineato Maroni, «per vincere la sfida della competitività, evitando una concertazione esasperata ma approvando riforme non onerose». No allora a certificazioni imposta e fumose, e via libera a una presa di coscienza volontaria delle aziende indotta attraverso facilitazioni e nuovi mezzi, come l'iniziativa Issim contact presentata ieri: sorta di

numero verde rivolto non tanto ai datori quanto ai dipendenti di pmi per sostenerli in momenti difficili della vita lavorativa e privata. «Ma» avvisa Maroni, «tutti gli stakeholder sono coinvolti, e la trasparenza è presupposto generale per essere socialmente responsabili». Un concetto, questo, molto caro a Perini che ribadendo le dichiarazioni fatte a margine della Relazione Consob 2003 (si veda *ItaliaOggi* di martedì 7 giugno) ha sfidato le lobby di consulenti aziendali: «La legge 231/01 così come è stata concepita è poco comprensibile alle pmi e ha dato una mole di lavoro a chi fa business di consulenza», ha dichiarato a *ItaliaOggi*, «trasparenza vuol dire anche questo, non arricchire intermediari e concepire leggi chiare a tutti perché non è normale vedere aziende con meno di 11 dipendenti rivolgersi a oltre 15 consulenti». La collaborazione tra ministero e Assolombarda in tema di responsabilità sociale continuerà in futuro. Intanto, dopo l'avvio a Roma del Forum multistakeholder, che definirà la posizione italiana sulla responsabilità sociale di impresa, a ottobre Maroni inaugurerà a Milano un centro scientifico sulla Csr, sul modello di quello già esistente in Danimarca. (riproduzione riservata)

